

**ALLEGATO 1.bis**

Spett. le Comune di Pozzallo  
Piazza Municipio, 1  
97016 Pozzallo (RG)

**DICHIARAZIONE REQUISITI ALTRI SOGGETTI  
OPERANTI NELL'IMPRESA/CESSATI DALLA CARICA  
( SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART.80)  
(art.80, commi 1, 2 e 5, lett.l del d.lgs 50/2016)**

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle scuole materne  
anno scolastico 2018/2019 – CIG 75626364A7

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

**Nella qualità di:**

- ☐ legale rappresentante ☐ amministratore ☐ direttore tecnico ☐ socio della s.n.c.  
☐ socio accomandatario della s.a.s. ☐ socio al 50%  
☐ Altro \_\_\_\_\_

**(barrare la casella che indica la situazione del dichiarante)**

☐ operante nell'impresa \_\_\_\_\_

☐ cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: ☐ dall'impresa  
concorrente ☐ dall'impresa acquisita/incorporata, ecc. \_\_\_\_\_

**con espresso riferimento al soggetto che rappresenta**

ai sensi degli artt.46 e 47 e seguenti del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R. le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste nelle procedure concernenti gli appalti pubblici.

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

**1.** Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett l del D.lgs 50 del 18/04/2016 e precisamente:

**1a - ( art. 80, comma 1 )**

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (**art. 80, comma 1, lettera a**);
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art. 2635 del Codice Civile (**art. 80, comma 1, lettera b**);
- b.bis false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (**art. 80, comma 1, lettera b.bis**);
- c. frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (**art. 80, comma 1, lettera c**);
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (**art. 80, comma 1, lettera d**);
- e. delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (**art. 80, comma 1, lettera e**);
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (**art. 80, comma 1, lettera f**);
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (**art. 80, comma 1, lettera g**);

**1b- (art. 80, comma 2 )**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4 del medesimo decreto;

**1o (barrare la casella in corrispondenza della dichiarazione stessa)  
(art.80, comma 5, lettera l) del d.lgs 50/2016)**

☐ di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

- ovvero

☐ di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art.7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, fatte salve le circostanze di cui all'art.4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n.689. (cause di esclusione della responsabilità)

**AUTORIZZA**

L'Amministrazione al trattamento e alla conservazione dei dati personali nei propri archivi con le finalità indicate negli atti di cui al presente procedimento ed in conformità al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

Data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**

\_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario